

# Teorema di compattezza

## 1 Insieme finitamente soddisfacibile

*Definizione:* Un insieme di formule  $\Gamma$  è **finitamente soddisfacibile** se e solo se ogni sottoinsieme finito di  $\Gamma$  è soddisfacibile.

Nel seguito, si scriverà  $\Delta \subset_{FIN} \Gamma$  e  $\Delta \subseteq_{FIN} \Gamma$  per indicare che  $\Delta$  è un sottoinsieme finito (rispettivamente proprio o meno<sup>1</sup>) di  $\Gamma$ .

## 2 Teorema di compattezza

Nel seguito, verrà dimostrato il seguente teorema:

*Teorema (compattezza):* Un insieme è soddisfacibile se e solo se è finitamente soddisfacibile.

*Osservazione:* Verificare la soddisfacibilità di un insieme infinito corrisponde a mostrare l'esistenza di una valutazione che verifica contemporaneamente tutte le (infinite) formule dell'insieme. Invece, considerare la soddisfacibilità dei suoi sottoinsiemi finiti non obbliga, in linea di principio, a considerare la stessa valutazione per tutti i sottoinsiemi.

La parte complicata della dimostrazione è provare che la soddisfacibilità di tutti i sottoinsiemi finiti di  $\Gamma$  (in base a valutazioni potenzialmente diverse) comporta la soddisfacibilità dell'insieme finito  $\Gamma$ , cioè l'esistenza di una valutazione che soddisfa contemporaneamente tutte le formule di  $\Gamma$ .

Viceversa, se un insieme  $\Gamma$  è soddisfacibile, allora è banale che mostrare che anche ogni suo sottoinsieme (finito)  $\Delta$  sia soddisfacibile:

$$\begin{aligned} v \models \Gamma &\implies \forall H \in \Gamma, v \models H \\ &\implies \forall H \in \Delta \subseteq \Gamma, v \models H \\ &\implies v \models \Delta \end{aligned}$$

Infine, è banale anche il caso in cui  $\Gamma$  è finito: se  $\Gamma$  è finitamente soddisfacibile, tutti i suoi sottoinsiemi finiti sono soddisfacibili, ma uno di questi è  $\Gamma \subseteq_{FIN} \Gamma$ , quindi  $\Gamma$  è soddisfacibile.

---

<sup>1</sup>Nel caso di  $\Delta \subseteq_{FIN} \Gamma$ , se  $\Delta = \Gamma$  allora anche  $\Gamma$  deve essere finito.

### 3 Schema della dimostrazione

La dimostrazione della “parte difficile” del teorema di compattezza segue uno schema per certi versi simile a quello del teorema di completezza di  $T_{CPL}$ .

- Si mostrerà (LFC2) che, dato un insieme finitamente soddisfacibile  $\Gamma$ , lo si può estendere in un insieme che ha una “struttura forte” (è finitamente soddisfacibile e, in più, anche *completo*)  $\Gamma^*$ .
- Si mostrerà (LFC1) che, a partire da un insieme finitamente soddisfacibile e completo  $\Gamma^*$ , si può definire una valutazione  $v$  tale che  $v \models \Gamma^*$ . Siccome  $\Gamma^*$  è un'estensione di  $\Gamma$ , cioè  $\Gamma \subseteq \Gamma^*$ , da  $v \models \Gamma^*$  si deduce che  $v \models \Gamma$ .

### 4 Insieme completo

*Definizione:* Un insieme di formule  $\Gamma$  è **completo** se e solo se, per ogni formula  $H \in FORM$ , si ha che  $H \in \Gamma$  oppure  $\neg H \in \Gamma$ .

*Osservazione:* Per definizione, un insieme completo di formule è infinito (dovendo contenere un elemento per ognuna delle possibili formule della logica proposizionale classica, che sono infinite).

### 5 Proprietà degli insiemi completi finitamente soddisfacibili

*Proposizione* (PFC1): Sia  $\Gamma$  un insieme di formule completo e finitamente soddisfacibile. Allora:

1.  $A \in \Gamma$  se e solo se  $\neg A \notin \Gamma$ ;
2.  $A \wedge B \in \Gamma$  se e solo se  $A \in \Gamma$  e  $B \in \Gamma$ ;
3.  $A \vee B \in \Gamma$  se e solo se  $A \in \Gamma$  o  $B \in \Gamma$ ;
4.  $A \rightarrow B \in \Gamma$  se e solo se  $A \notin \Gamma$  o  $B \in \Gamma$ .

*Dimostrazione:*

1. Se questo punto non fosse vero, sarebbe possibile avere  $A, \neg A \in \Gamma$ , cioè  $\{A, \neg A\} \subseteq \Gamma$ ,<sup>2</sup> e l'insieme  $\{A, \neg A\}$  non è soddisfacibile, quindi  $\Gamma$  non sarebbe finitamente soddisfacibile, al contrario delle ipotesi della proposizione.

---

<sup>2</sup>Invece, non sarebbe comunque possibile avere  $A, \neg A \notin \Gamma$ : essendo completo, l'insieme deve contenere almeno una delle due formule.

2. Per dimostrare questo punto, si trattano separatamente i due versi del “se e solo se”, ragionando ancora per assurdo:

- Si suppone  $A \wedge B \in \Gamma$  e  $A \notin \Gamma$ . Poiché  $\Gamma$  è completo, deve allora essere  $\neg A \in \Gamma$ , ovvero  $\{A \wedge B, \neg A\} \subseteq \Gamma$ , ma ciò implica che  $\Gamma$  non è finitamente soddisfacibile, contrariamente alle ipotesi. Il ragionamento nel caso di  $B \notin \Gamma$  è analogo.
- Si suppone che  $A, B \in \Gamma$  e  $A \wedge B \notin \Gamma$ . Siccome  $\Gamma$  è completo, si ha che  $\neg(A \wedge B) \in \Gamma$ , ma  $\{A, B, \neg(A \wedge B)\} \subseteq \Gamma$  non è soddisfacibile, e quindi  $\Gamma$  non è finitamente soddisfacibile.

La dimostrazione per i casi  $A \vee B \in \Gamma$  e  $A \rightarrow B \in \Gamma$  è analoga.

## 6 Soddisfacibilità degli insiemi completi e finitamente soddisfacibili

*Lemma (LFC1):* Un insieme finitamente soddisfacibile e completo è soddisfacibile.

*Osservazione:* Questo lemma è molto simile al teorema di compattezza (per la precisione, alla sua parte difficile): ha solo la richiesta aggiuntiva che l’insieme di partenza, oltre a essere finitamente soddisfacibile, sia anche completo.

*Dimostrazione:* Sia  $\Gamma$  completo e finitamente soddisfacibile. Si definisce la seguente valutazione  $v : VAR \rightarrow \{0, 1\}$ :

$$\forall p \in VAR \quad v(p) = \begin{cases} 1 & \text{se } p \in \Gamma \\ 0 & \text{se } p \notin \Gamma \end{cases}$$

Si dimostra poi che questa valutazione soddisfa l’intero  $\Gamma$ , o meglio, per la precisione, che

$$\forall H \in FORM \quad v \models H \text{ sse } H \in \Gamma$$

e ciò significa che  $\Gamma$  è soddisfacibile. Tale dimostrazione avviene per induzione sulla struttura di  $H$ .

- *Base:*  $H = p \in VAR$ , quindi

$$v \models p \text{ sse } p \in \Gamma$$

segue dalla definizione di  $v$ .

- *Passo induttivo:*

– Se  $H = \neg A$ :

$$\begin{aligned}\neg A \in \Gamma &\iff A \notin \Gamma && \text{(PFC1)} \\ &\iff v \not\models A && \text{(IH – ipotesi induttiva)} \\ &\iff v \models \neg A\end{aligned}$$

– Se  $H = A \wedge B$ :

$$\begin{aligned}A \wedge B \in \Gamma &\iff A, B \in \Gamma && \text{(PFC1)} \\ &\iff v \models A \text{ e } v \models B && \text{(IH)} \\ &\iff v \models A \wedge B\end{aligned}$$

– Se  $H = A \vee B$ :

$$\begin{aligned}A \vee B \in \Gamma &\iff A \in \Gamma \text{ o } B \in \Gamma && \text{(PFC1)} \\ &\iff v \models A \text{ o } v \models B && \text{(IH)} \\ &\iff v \models A \vee B\end{aligned}$$

– Se  $H = A \rightarrow B$ :

$$\begin{aligned}A \rightarrow B \in \Gamma &\iff \neg A \in \Gamma \text{ o } B \in \Gamma && \text{(PFC1)} \\ &\iff v \not\models A \text{ o } v \models B && \text{(IH)} \\ &\iff v \models A \rightarrow B\end{aligned}$$